

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

Il Presidente

Firenze, 17 aprile 2020

All'amministratore delegato della RAI
dott. Fabrizio Salini

e p.c.

Al Presidente della Commissione parlamentare
per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi
radiotelevisivi
sen. Alberto Barachini

Al vice-Presidente della Commissione
parlamentare per l'indirizzo generale e la
vigilanza dei servizi radiotelevisivi
on. Antonello Giacomelli

Al Vicepresidente della Commissione
parlamentare per l'indirizzo generale e la
vigilanza dei servizi radiotelevisivi
sen. Primo Di Nicola

Al segretario UsigRai
dott. Vittorio Di Trapani

Egregio dott. Salini,

da alcuni giorni il TG2 sta dedicando una grande attenzione alla situazione delle RSA nella mia regione, soprattutto se confrontata con quanto sta accadendo in altre zone d'Italia. Stiamo parlando di quasi una decina di servizi, praticamente uno in ogni edizione principale. Uno spazio notevole, visto che fino ad oggi il TG2 ha quasi sempre ignorato la Toscana, le sue istituzioni e soprattutto la sua lotta al Covid-19.

A questa 'fortissima' attenzione sulle RSA della nostra regione, si somma una dose di superficialità nel confezionamento dei servizi trasmessi. Non mi dilungo. Un occhio attento potrà ben valutare tutti gli elementi che sono stati utilizzati nella redazione di questi servizi, dalla scelta degli interlocutori alle parole allusive utilizzate, alle tecniche di montaggio, alla presentazione di dati incompleti o inesatti, a partire dal numero non veritiero dei decessi nelle RSA.

50122 Firenze, Piazza Duomo 10
Tel. 055 4384820 Fax 055 4384880

enrico.rossi@regione.toscana.it

Inoltre, nessuna richiesta di verifica dei dati, delle fonti e dei fatti esposti nei servizi del TG2 è pervenuta in questi giorni ai vertici della Aziende sanitarie locali o all'Agenzia di informazione della Giunta regionale, che – lo ricordo – sono gli organi preposti a fornire questo tipo di informazioni. Solo in un'occasione, ignorando qualsiasi struttura di comunicazione intermedia, un giornalista del TG2 mi ha contattato direttamente da un numero a me sconosciuto e in questo modo ha brevemente potuto parlare con il mio portavoce senza che si sia mai potuto concretizzare un effettivo diritto di replica.

Ritengo quanto accaduto un fatto molto grave, soprattutto perché riguarda uno dei principali telegiornali del servizio pubblico radiotelevisivo, a cui credo fermamente e che sempre da cittadino e amministratore ho cercato di difendere.

In venti anni da amministratore di questa Regione, prima da assessore alla sanità e ora da presidente, è la prima volta che mi vedo costretto a scrivere ai vertici del servizio pubblico e alla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

Nel rispetto dei reciproci ruoli e nella ferma convinzione che la libertà d'informazione è uno dei cardini della vita democratica di questo Paese, Le chiedo cortesemente di approfondire quanto le ho esposto.

Qualora nell'immediato futuro non dovessimo riscontrare da parte del TG2 un'adeguata imparzialità di informazione sul tema che ci riguarda, faremo tutto quanto è in nostro potere per difendere l'istituzione regionale, il servizio sanitario e più in generale il nome della Toscana.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei più cordiali saluti ed esprimere fiducia nel suo lavoro,

Enrico Rossi
Enrico Rossi